

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
Settore 4 - Sviluppo economico, Cultura e Servizi
demografici

N. 995 del 14/09/2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **quattordici** del mese di **settembre** viene adottata la seguente determinazione:

APPROVAZIONE CONSULTAZIONE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA "NATALE 2026" DELLA CITTÀ DI COLLEGNO, RIVOLTO A OPERATORI ECONOMICI, ASSOCIAZIONI, ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO ED ENTI DEL TERZO SETTORE.

IL DIRIGENTE

Premesso che il Comune di Collegno intende procedere alla costruzione di un programma organico e coordinato di iniziative, attività ed eventi da realizzare in occasione delle festività natalizie 2026, con l'obiettivo di promuovere la vivibilità e l'attrattività della Città, sostenere il commercio e le attività economiche del territorio, valorizzare le realtà culturali e associative locali e favorire occasioni di incontro, partecipazione e socialità;

Dato atto che il programma natalizio costituisce un ambito di intervento trasversale che coinvolge, per la natura delle iniziative che potranno essere realizzate, sia il settore dello sviluppo economico e della valorizzazione del commercio e del territorio, sia quello della cultura, della partecipazione e delle attività rivolte alla cittadinanza;

Atteso che il 4° Settore – Sviluppo economico, Cultura e Servizi Demografici, attraverso il raccordo tra Ufficio Commercio e Servizio Cultura, intende pertanto procedere alla costruzione del programma secondo una visione unitaria, organica e coordinata, nella quale possano trovare collocazione sia prestazioni di beni e servizi eventualmente acquisibili dall'Amministrazione, sia iniziative e progettualità provenienti dal tessuto associativo, culturale e dagli Enti del Terzo Settore;

Rilevato che l'Amministrazione ha necessità, prima di definire in via puntuale il programma e le relative risorse, acquisire dal mercato e dal territorio informazioni, proposte, progettualità, elementi tecnici, organizzativi ed economici utili a conoscere le iniziative e le prestazioni potenzialmente disponibili e a valutare le diverse modalità di realizzazione;

Considerato che:

1. con riferimento agli operatori economici, le informazioni relative a beni e servizi potranno essere acquisite mediante una consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, finalizzata ad acquisire elementi utili alla successiva programmazione e, ove necessario, alla predisposizione degli atti relativi a eventuali affidamenti;
2. con riferimento alle associazioni, agli enti senza scopo di lucro e agli Enti del Terzo Settore, l'Amministrazione intende invece promuovere un avviso esplorativo di programmazione, volto a conoscere e raccogliere progettualità e iniziative che possano essere inserite nel programma complessivo del Natale 2026; dato atto che un avviso esplorativo come ut sopra rappresentato non costituisce procedura per l'assegnazione di contributi e non comporta l'automatica approvazione delle progettualità presentate; atteso che le eventuali progettualità ritenute di interesse potranno essere successivamente oggetto di specifica valutazione da parte dell'Amministrazione, anche ai fini dell'eventuale riconoscimento di contributi, sovvenzioni o altri vantaggi economici, nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti comunali e dei criteri e delle modalità applicabili;

Rilevato, quindi, che gli eventuali affidamenti di beni e servizi e gli eventuali contributi a favore delle progettualità associative costituiranno pertanto oggetto di successivi e distinti procedimenti amministrativi, da attivarsi sulla base delle decisioni assunte dall'Amministrazione e delle risorse effettivamente disponibili;

Constatato che la presente iniziativa è finalizzata a consentire all'Amministrazione di acquisire, prima della definizione delle risorse e degli strumenti amministrativi da utilizzare, un quadro il più possibile completo delle opportunità offerte dal mercato e dal territorio;

Rilevato che l'acquisizione preventiva di tali elementi consentirà di valutare:

3. le iniziative e le prestazioni potenzialmente realizzabili;
4. i relativi fabbisogni economici e organizzativi;
5. la distribuzione territoriale delle iniziative;
6. la possibile integrazione tra iniziative commerciali, culturali, ricreative e associative;
7. le eventuali esigenze di spazi, attrezzature, servizi tecnici e logistici;
8. le risorse proprie o di terzi eventualmente disponibili;
9. l'eventuale concorso finanziario richiesto all'Amministrazione;
10. le modalità più appropriate per la successiva realizzazione delle singole iniziative;

Dato atto che:

- a) per gli operatori economici la partecipazione alla consultazione ex art. 77 non determina alcun diritto, preferenza o legittima aspettativa all'eventuale successivo affidamento;
- b) per le associazioni, gli enti senza scopo di lucro e gli ETS la presentazione di una progettualità non determina alcun diritto alla sua approvazione, realizzazione o finanziamento;

e che

- c) l'eventuale affidamento di beni o servizi sarà disposto con autonomo provvedimento, nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti pubblici;
- d) l'eventuale riconoscimento di contributi o altri vantaggi economici sarà disposto con autonomo successivo provvedimento, nel rispetto dell'art. 12 della legge n. 241/1990, della normativa vigente e della disciplina regolamentare dell'Ente;

Ravvisato che gli uffici, pur senza procedere all'attribuzione di punteggi o alla formazione di graduatorie, ai fini della successiva composizione del programma potranno tenere conto della rilevanza territoriale e del contributo alla promozione delle attività economiche locali; della qualità, originalità e coerenza con il periodo natalizio; della capacità di coinvolgimento; della diffusione equilibrata nei quartieri; della collaborazione tra realtà locali; dell'accessibilità; della sostenibilità economica, organizzativa e ambientale; della sicurezza; della congruità del quadro economico; dell'esperienza e affidabilità del soggetto proponente; della completezza della documentazione e della capacità di assicurare una comunicazione coordinata, fermo restando che tali elementi non costituiscono criteri di aggiudicazione;

Constatato che le risorse finanziarie eventualmente destinate agli affidamenti e/o al sostegno delle progettualità saranno definite successivamente alla conclusione della presente fase esplorativa, sulla base delle esigenze emerse, delle priorità dell'Amministrazione e delle disponibilità di bilancio;

Rilevato che la presente determinazione non comporta pertanto, allo stato, alcun impegno di spesa;

Ritenuto di dare corso alla consultazione mediante un unico avviso denominato "Consultazione per la definizione del programma Natale 2026 della Città di Collegno", nel quale siano chiaramente distinti i due diversi ambiti di partecipazione e le relative discipline, stabilendo che la pubblicazione dell'Avviso avvenga per un periodo non inferiore a 20 giorni e comunque fino alle ore 23:59 del 5 ottobre 2026;

Visto l'Avviso di consultazione pubblica predisposto dagli uffici commercio e cultura, unitamente ai relativi modelli denominati Allegato A – Modulo di partecipazione, Allegato B – Scheda per operatori economici (Beni e Servizi) e Allegato C – Scheda per Associazioni, enti senza scopo di lucro ed ETS, documenti tutti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la responsabilità del procedimento è insita nei responsabili, rispettivamente, del Servizio Attività Economiche – Dott.ssa Manuela Cani – e della cultura – Dott.ssa Sabrina Vigna - cui compete lo svolgimento delle attività istruttorie e degli adempimenti connessi alla presente consultazione, secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa vigente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Dirigente ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 5, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, degli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 37 dello Statuto Comunale;

Richiamato il decreto sindacale n. 5 del 16/03/2026 con il quale sono state conferite allo scrivente le funzioni di Dirigente del 4° Settore – Sviluppo economico, Cultura e Servizi Demografici – ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per la concessione in uso a terzi di beni immobili di proprietà comunale;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso di consultazione per la definizione del programma "Natale 2026" della Città di Collegno, rivolto a operatori economici, associazioni, enti senza scopo di lucro ed Enti del Terzo Settore;
2. di approvare i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali dell'Avviso:
 - Allegato A – Modulo di partecipazione e dichiarazioni;
 - Allegato B – Scheda per operatori economici – Beni e servizi;
 - Allegato C – Scheda per associazioni, enti senza scopo di lucro ed ETS – Proposta progettuale;
3. di dare atto che l'iniziativa si articola in due distinti ambiti:
 - a) consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 36/2023, rivolta agli operatori economici e finalizzata all'acquisizione di informazioni, elementi tecnici, organizzativi ed economici relativi a beni e servizi potenzialmente necessari per il programma;
 - b) avviso esplorativo di programmazione, rivolto ad associazioni, enti senza scopo di lucro ed Enti del Terzo Settore, finalizzato alla raccolta e conoscenza delle progettualità proponibili nell'ambito del programma natalizio;
4. di dare atto che la partecipazione degli operatori economici alla consultazione preliminare di mercato non costituisce procedura di gara, procedura competitiva, procedura negoziata, richiesta di offerta o indagine di mercato finalizzata alla selezione degli operatori da invitare;
5. di dare atto che la presentazione di una proposta progettuale da parte di associazioni, enti senza scopo di lucro ed ETS non costituisce procedura di assegnazione di contributi e non determina alcun diritto all'approvazione, alla realizzazione o al finanziamento della proposta;
6. di dare atto che gli eventuali affidamenti di beni e servizi e gli eventuali contributi o altri vantaggi economici saranno oggetto di successivi autonomi procedimenti amministrativi;
7. di dare atto che l'entità delle risorse eventualmente destinate agli affidamenti e/o al sostegno delle progettualità sarà definita successivamente alla presente fase esplorativa, sulla base delle esigenze complessivamente emerse e delle effettive disponibilità finanziarie dell'Ente;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
9. di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo Pretorio online e nelle ulteriori sezioni istituzionali ritenute pertinenti, nonché di assicurarne adeguata diffusione presso il tessuto economico, associativo e culturale cittadino;
10. di dare atto che le attività connesse alla presente iniziativa saranno svolte attraverso il coordinamento tra Ufficio Commercio e Servizio Cultura del 4° Settore, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, nell'ottica della costruzione di un programma natalizio unitario e coordinato;
11. di dare atto che la responsabilità del procedimento è insita nei responsabili, rispettivamente, del Servizio Attività Economiche – Dott.ssa Manuela Cani – e della cultura – Dott.ssa Sabrina Vigna - cui compete lo svolgimento delle attività istruttorie e degli adempimenti connessi alla presente consultazione, secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa vigente;
12. di dare atto che potranno essere apportate agli allegati, prima della pubblicazione definitiva, modifiche di carattere esclusivamente formale o non sostanziale, anche finalizzate alla correzione di refusi o all'aggiornamento di elementi meramente organizzativi, purché tali modifiche non incidano sull'oggetto della consultazione, sui requisiti di partecipazione, sulle condizioni sostanziali dell'Avviso, sulla natura della procedura o sulle modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse.
13. di dare atto che il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, prorogare o revocare la consultazione, per motivate esigenze di interesse pubblico, senza che i partecipanti possano avanzare pretese o richieste di indennizzo.

Il Dirigente
Dott. Emanuele Genero

Nome Allegato	Impronta Allegato
Allegato_A_- _modulo_di_partecipazione_e_dichiarazioni.pdf	0A44A60428CB68DFABB3FC2E79FA6CF5FF3A 8567CEA19657AB89FD2A2C76DCD8
Allegato_B_- _Scheda_per_operatori_economici_beni_e_servizi. pdf	B0977D63DD2CC5E04F6A89A6AC01D5080F7C 8C525E920CB05AA7F566F74834EE
Allegato_C_- _Scheda_per_Associazioni_Enti_senza_scopo_e_ ETS_proposta_progettuale.pdf	12A6B65855D347E3BC838BC48C68599CFF186 A118389A0DBAC84B1627D53A2B5
RIV_- _AVVISO_Consultazione_pubblica_NATALE_202 6A20260914151544838Z.pdf	D707C62965397CFDAA978C672F2ABB9FBECE 5090CA4F4A6FAC58FA7D69DD02EC

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi del D.lgs n° 82/2005